Decorator

Strutturale



Software Engineering

A.Calvagna, 2024



Motivazione

Un oggetto deve implementare una operazione composta da un numero **molteplice e variabile** di singole responsabilità.

- Ad es. disegnare un oggetto grafico TextView che può avere anche, opzionalmente:
 - · Barra scorrimento verticale
 - · Barra scorrimento orizzontale
 - Bordo 3D
 - · Bordo piatto

Prevedere nella sua classe l'implementazione di tutte le responsabilità che servono significherebbe avere per essa troppe responsabilità

Sopratutto se è una classe posizionata in alto nella gerarchia

Software Engineering

A.Calvagna, 2024



Estendere la base

- Dichiaro la classe base
- Derivo una sottoclasse per ogni possibile combinazione di opzioni
- Proliferazione delle classi
- codice duplicato
- Alternative?

- TextView
- TextViewWithNoBorder&SideScrollbar
- TextViewWithNoBorder&BottomScrollbar
- TextViewWithNoBorder&Bottom&SideScrollbar
- TextViewWith3DBorder
- TextViewWith3DBorder&SideScrollbar

. . . .

A.Calvagna, 2024

Soluzione 1, non ottimale class TextView { TextView Border myBorder; aBorder ScrollBar verticalBar; verticalScroll ♦ horizontalScroll ScrollBar horizontalBar: public void draw() { Scrollbar Border myBorder.draw(); verticalBar.draw(); horizontalBar.draw(); Vertical Horizontal NoBorder Flat 3DBorder Scrollbar Scrollbar //code to draw self · Uso la composizione invece dell'ereditarietà etc. • Ho una sola classe per ogni opzione aggiuntiva • Ma la classe textview dipende da tutte le tipologie di classi di opzioni Aggiungere una opzione richiede la modifica di TextView • E di ogni altra classe cui l'opzione era applicabile... Università di Catania Software Engineering A.Calvagna, 2024





- Definisco l'interfaccia Component, implementata dal componente base e da un Decorator
- Nel Decorator ho un riferimento ad un componente successivo: un altro decorator o il componente base.

Border Scrollbar Tutte le tipologie di opzioni sono sottoclassi di Decorator (sono dei decoratori) Vertical Horizontal Flat 3DBorder Scrollbar Scrollbar • TextView ha al suo interno solo il suo **Runtime Structure** codice, non ha né bordo né barre aBorderDecorator aScrollDecorator aTextView component • Creo a run-time una catena di funzionalità component • successive, conclusa dalla classe base Università A.Calvagna, 2024 Software Engineering

VisualComponent

TextView

VisualDecorator

component >-

Decorator

- · Con il pattern Decorator
- Se si vuol aggiungere la proprietà Bordo al componente Testo:
 - Inserisco il componente Testo dentro un altro oggetto, che a sua volta aggiunge il Bordo



- Il client ottiene un testo incorniciato, **interagendo solo con l'oggetto più esterno**
- DecoratorBordo usa i servizi della componente Testo e aggiunge la sua attività
 prima o dopo l'invio della richiesta ad esso (obj. oriented recursion)

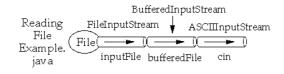
Software Engineering

A.Calvagna, 2024



Java I/O stream library

Usato nelle liberie Java per l'i/o da file, per la gestione dei fonts, per le interfacce utente AWT/Swing



- \bullet Da non confondere con i nuovi streams funzionali in java 8
- Esempio: ReadingFileExample

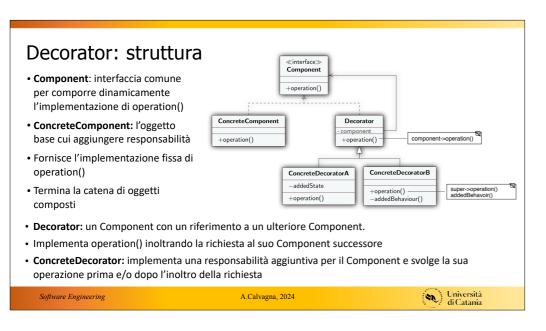
Decorator

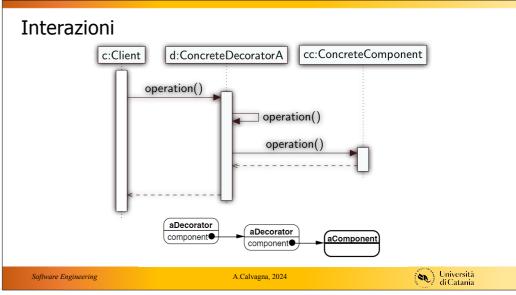
- Intento: Modificare il comportamento di un oggetto dinamicamente.
 - L'oggetto cambia tipo e comportamento
 - Alternativa all'uso di sottoclassi per estendere implementazioni
 - Flessibile, perchè definisco la funzionalità complessiva a run-time
 - Avvolgo (wrap) il componente base in un altro oggetto che aggiunge implementazione alla sua.
 - L'oggetto wrapper è un decorator e la sua presenza è trasparente ai client, che lo usano attraverso l'interfaccia Component

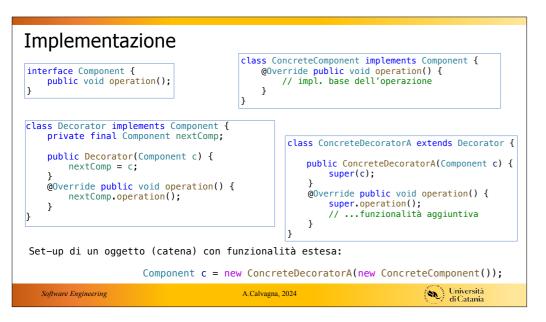
Software Engineering

Università di Catania A.Calvagna, 2024











Conseguenze

- Scelta forzata se la creazione di sottoclassi non è praticabile, per il numero elevato di varianti, o se si vuole poter estendere anche in seguito
- Si avranno tante piccole classi, indipendenti e focalizzate su un solo compito, molto specifico
- A run-time, interconnetto tanti piccoli oggetti in sequenza, come i passi di un algoritmo, ottenendo un oggetto complesso che offre una funzionalità nuova, più elaborata delle esistenti
- Posso aggiungere, sottrarre, spostare, ripetere a piacimento le istanze di micro funzionalità, a tempo d'esecuzione, componendo o modificando l'algoritmo eseguito
- Molto più flessibile di un algoritmo da scrivere a priori in una classe
- L'oggetto, la catena di oggetti, che implementa l'algoritmo non ha un tipo (ADT) nominale, ma solo la facciata d'uso (Component): ho creato un **prototipo**

Software Engineering A.Calvagna, 2024



State vs Decorator

- Change Skin vs change Guts: modifico a run-time il comportamento di un oggetto, (l'effetto di un messaggio ad un oggetto) come nel pattern State, ma:
 - L'oggetto con cui il client interagisce cambia tipo (cambio pelle)
 - Con State, il cambio di oggetto è solo interno (cambio viscere)
 - Qui aggiungo/sottraggo funzionalità al comportamento base
 - Con State, sostituisco (interamente) la funzionalità del caso base con alternative
 - Qui, istanzio di volta in volta solo le funzionalità aggiuntive che uso
 - Con State, tutti gli stati sono necessari per avere un funzionamento completo

Software Engineering A.Calvagna, 2024

